Quelle: https://manuscripta.at/?ID=8131
Copyright: Salzburg, Universitätsbibliothek

tanto l'affirmatiua, quanto la negatiua parte;
e ciò fanno perche vedono che nell'una e nell'
altra maniera fanno le sentenze in fauore,
e che g le medesime ragioni g le gli fauran'o
persuaso li giudici à condannare un reo, e
l'istesse faran'o, da indi à non molto, assolue
vn altro, incolpato dell'istessi delitti.
Questo sapiamo pur' auuenire, perche il più delle
volte fondano le proue loro nel uerisimile, la
cui forza suol esser bastante à far tanta dimos-
tratione, che souente auiene, che li giudici ri-
tano persuasi che le cose false siano buone et
vere, e poi il contrario. E g sta è a punto g la
qualità d'huomini, la quale li accori Rabini
chiamano col lor uocabolo ebreo Geuagni;
che uuol dire ingannatori. Questa fu la cagio-
ne, che mosse i sauij Areopagiti à prohibire,
che nella Grecia gl'huomini di tal professione
non potessero far proemij ò epilogi, ne usar